



Comunicato stampa

Embargo: 08.05.2026, 8.30

20 Situazione economica e sociale della popolazione

Statistica sulla situazione finanziaria delle economie domestiche:
analisi sulla classe di reddito medio

Le difficoltà finanziarie si delineano anche nel ceto medio

In Svizzera, il 55,2% della popolazione appartiene alla classe di reddito medio – una percentuale rimasta sostanzialmente stabile per 25 anni. Le situazioni di vita del ceto medio possono essere molto diverse tra loro: nella fascia inferiore del ceto medio, circa una persona su dieci deve sostenere spese abitative di oltre il 40% del reddito disponibile dell'economia domestica. Una persona su quattro di questo gruppo vive in economie domestiche che non sono in grado di far fronte a una spesa imprevista di 2500 franchi. Nella fascia superiore del ceto medio, le quote succitate sono nettamente inferiori, rispettivamente del 3,5 e 10,9%. Questi sono alcuni dei risultati che emergono dall'indagine 2023 sul budget delle economie domestiche (IBED) e dall'indagine 2024 sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC) realizzate dall'Ufficio federale di statistica (UST).

Nel 2023, nella classe di reddito medio (o ceto medio), come definita dall'Ufficio federale di statistica, rientrava il 55,2% della popolazione residente permanente in Svizzera. Ne facevano parte, per esempio, le persone che vivevano sole con un reddito lordo mensile compreso tra 4228 e 9061 franchi o le coppie con due figli di meno di 14 anni con un reddito lordo mensile dell'economia domestica compreso tra 8880 e 19 028 franchi. Per alcune analisi è inoltre opportuno suddividere questo gruppo in una fascia media inferiore e una fascia media superiore. Nel 2023, la soglia di reddito lordo che separava la fascia media inferiore da quella superiore era pari a 6041 franchi mensili (per le persone che vivevano sole) e a 12 685 franchi (per le coppie con due figli di meno di 14 anni).

Il ceto medio resta sostanzialmente stabile

Nel complesso, tra il 1998 e il 2023 la quota della popolazione appartenente alla classe di reddito medio è rimasta sostanzialmente stabile: ha raggiunto il livello più alto (61,3%) nel 2009 e quello più basso (54,4%) nel 2018. Nel corso dell'intero periodo di osservazione non si rileva tuttavia alcuna variazione significativa nella classe di reddito medio.

Le spese abitative dividono il ceto medio

In Svizzera, le condizioni abitative della classe di reddito medio sono generalmente buone. Problemi come il fatto di vivere in abitazioni sovraffollate colpiscono in misura molto maggiore le persone a basso reddito. Lo stesso vale anche per l'onere eccessivo rappresentato dalle spese abitative, aspetto, questo, che tuttavia colpisce anche le persone del ceto medio: nel 2024, il 10,5% della fascia inferiore del ceto medio doveva far fronte a spese abitative di oltre il 40% del reddito disponibile dell'economia domestica, mentre questa quota si attestava al 3,5% per le persone della fascia superiore del ceto medio.

Difficoltà finanziarie per la fascia inferiore del ceto medio

Le difficoltà finanziarie per il ceto medio si delineano anche in altri ambiti. Nel 2024, il 25,0% della fascia inferiore del ceto medio viveva in economie domestiche che non erano in grado di far fronte a una spesa imprevista di 2500 franchi. Nella fascia superiore, ciò si è verificato solo nel 10,9% dei casi. Secondo il 14,1% della fascia media inferiore e il 5,9% di quella superiore per la propria economia domestica è stato difficile o molto difficile sbarcare il lunario fino a fine mese.

Tuttavia, nella fascia inferiore del ceto medio il problema di non riuscire a saldare le fatture per motivi finanziari non risulta molto più frequente che nella fascia superiore. Nel 2024, l'8,7% della fascia inferiore viveva in economie domestiche con almeno due tipi di arretrati di pagamento, senza alcuna differenza significativa rispetto alla fascia superiore (6,7%). Per «arretrati di pagamento» si intendono le fatture relative a imposte, premi dell'assicurazione malattie, affitti o interessi ipotecari per l'abitazione principale, spese correnti di acqua, elettricità, gas e riscaldamento o rimborsi di crediti che, negli ultimi 12 mesi, non è stato possibile pagare entro i termini previsti per motivi finanziari.

Circa l'11% della fascia inferiore del ceto medio rinuncia alle vacanze per motivi finanziari

L'11,1% della fascia inferiore del ceto medio non ha potuto andare in vacanza per motivi finanziari, mentre in quella superiore questa quota è stata solo del 3,1%. Non sorprende quindi affatto che il grado di soddisfazione riguardo alla situazione finanziaria delle economie domestiche della fascia inferiore del ceto medio sia risultato nettamente inferiore rispetto a quello della fascia superiore: il 10,6% delle persone nella fascia inferiore si è dichiarato (piuttosto) insoddisfatto, contro il 3,7% nella fascia superiore (valori da 0 a 4 su una scala da 0 (per niente soddisfatto) a 10 (pienamente soddisfatto)).

Definizioni

Nella **classe di reddito medio** (o ceto medio), come definita dall'Ufficio federale di statistica, rientrano tutte le persone appartenenti a economie domestiche con un reddito lordo equivalente compreso tra il 70% e il 150% della mediana dell'anno di riferimento. Nel 2023 la mediana del reddito lordo equivalente era pari a 6041 franchi al mese. Le persone appartenenti a economie domestiche con un reddito lordo equivalente inferiore al 70% della mediana sono considerate a reddito basso e quelle con un reddito lordo equivalente superiore al 150% a reddito alto.

Per alcune analisi è inoltre opportuno suddividere questo gruppo in una fascia media inferiore e una fascia media superiore. Il limite tra la fascia media inferiore e quella superiore è costituito dalla mediana.

La **mediana**, o valore centrale, suddivide un insieme ordinato di valori osservati in due parti di pari grandezza, l'una comprendente i valori superiori alla mediana, l'altra i valori inferiori.

Il **reddito lordo dell'economia domestica** rappresenta la somma complessiva dei redditi di tutti i membri dell'economia domestica. Ne fanno parte i salari lordi (prima della deduzione dei contributi sociali), i redditi da attività lavorativa indipendente, le rendite, i redditi da affitti e da capitale, i versamenti provenienti da altre economie domestiche, le entrate in natura della propria azienda o del datore di lavoro, i prodotti del proprio orto ecc.

Il **reddito lordo equivalente** viene calcolato sulla base del reddito lordo dell'economia domestica. Nel calcolo sono considerate le dimensioni dell'economia domestica sulla base della «scala d'equivalenza» di quest'ultima. Per tenere conto dell'effetto simile all'economia di scala (una famiglia di quattro elementi non deve spendere il quadruplo di una persona singola per avere lo stesso tenore di vita), le persone vengono ponderate con i seguenti fattori: la persona più anziana viene ponderata con 1,0, ogni altra persona di 14 anni e più con 0,5 e ogni bambino al di sotto di 14 anni con 0,3. Le «dimensioni d'equivalenza» dell'economia domestica sono date dalla somma di queste ponderazioni.

Il **reddito disponibile dell'economia domestica** si ottiene sottraendo dal reddito lordo delle economie domestiche le **spese obbligatorie**. Per spese obbligatorie si intendono i contributi alle assicurazioni sociali (contributi AVS/AI, previdenza professionale ecc.), le imposte, i premi della cassa malati (assicurazione di base) e i trasferimenti regolari verso altre economie domestiche (p.es. alimenti e contributi di mantenimento).

Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC)

L'indagine SILC (Statistics on Income and Living Conditions) è una rilevazione coordinata a livello europeo e condotta annualmente in più di 30 Paesi. L'indagine ha lo scopo di analizzare la distribuzione dei redditi, la povertà, l'esclusione sociale e le condizioni di vita per mezzo di indicatori confrontabili a livello europeo. In Svizzera, l'indagine si basa su un campione di circa 8500 economie domestiche, ovvero più di 18 000 persone, selezionate in maniera aleatoria dalla base di campionamento dell'UST per le indagini presso le persone e le economie domestiche (SRPH). L'universo di base è costituito dalla popolazione residente permanente che vive in economie domestiche private. www.silc.bfs.admin.ch

Conformemente alle direttive europee, i dati reddituali rilevati nell'indagine SILC 2024 si riferiscono al 2023. Tutti gli altri risultati della SILC 2024 si riferiscono alla situazione nel primo semestre del 2024. Guardando la situazione reddituale nell'arco di un intero anno civile, le fluttuazioni di reddito a breve termine incidono poco.

Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)

L'indagine sul budget delle economie domestiche esiste nella forma attuale dal 1998. Dal 2000 rileva ogni anno informazioni dettagliate sul reddito e sulle spese di circa 3000 economie domestiche private nella popolazione residente permanente in Svizzera. Per aumentare la dimensione del campione e migliorare così la qualità dei risultati, per le analisi dei sottogruppi nell'ambito dell'indagine sul budget delle economie domestiche vengono raggruppati i dati di diversi anni consecutivi. www.ibed.bfs.admin.ch

Informazioni

UST, Reddito, consumo e condizioni di vita, tel.: +41 58 463 64 21, e-mail: info.ekl@bfs.admin.ch
Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2026-0472

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

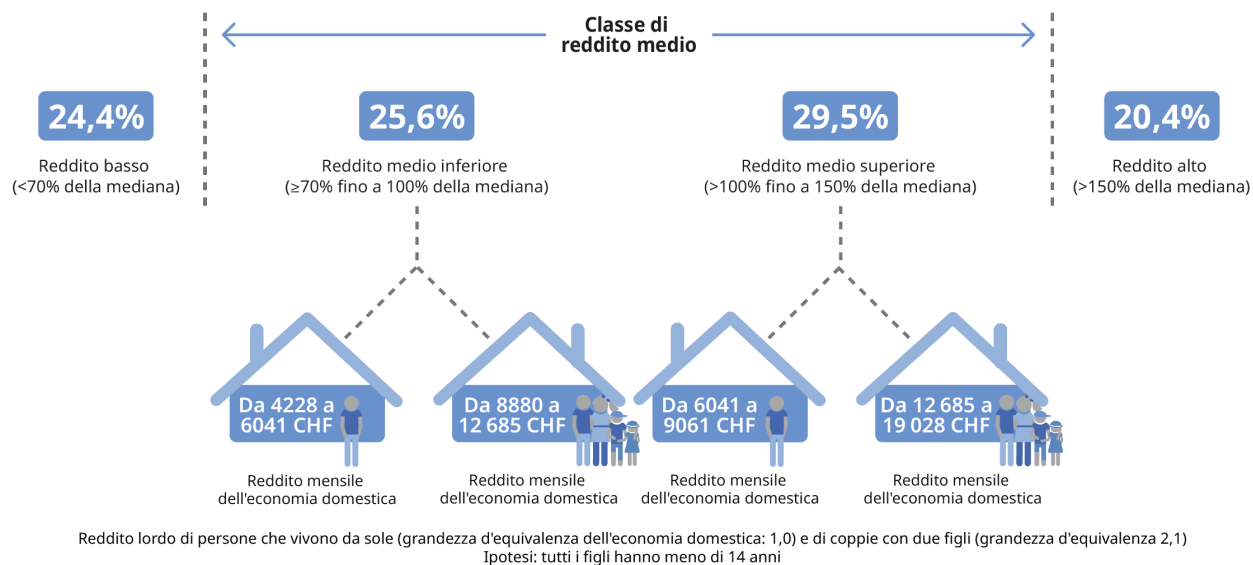
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo. Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

Percentuali delle classi di reddito e importi limite, 2023



Fonte: UST – Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)

© UST 2026

Indicatori della situazione finanziaria e materiale secondo le classi di reddito, 2024

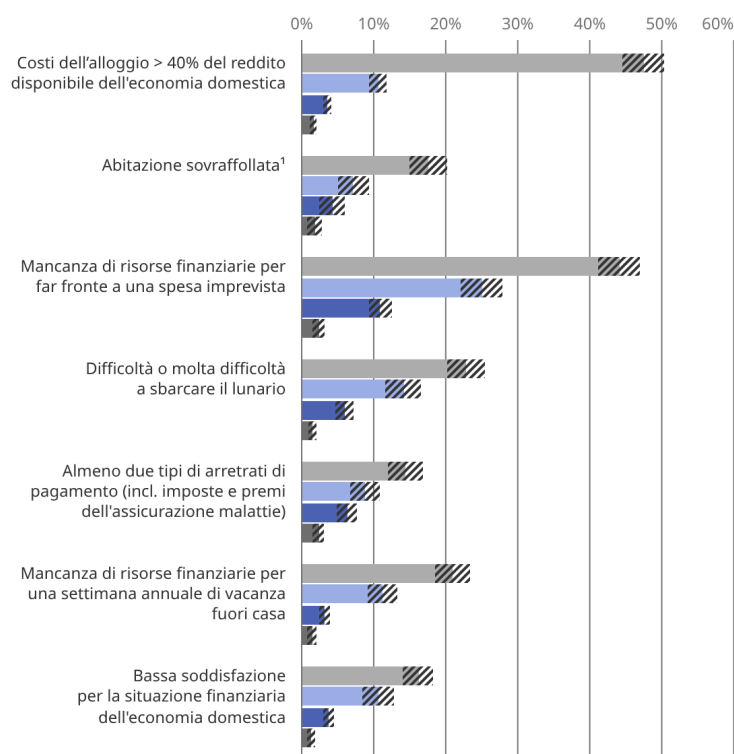
▨ Intervallo di confidenza (95%)

■ A reddito basso (<70% della mediana)

■ Media inferiore (≥70% fino a 100% della mediana)

■ Media superiore (>100% fino a 150% della mediana)

■ A reddito alto (>150% della mediana)

¹ Secondo la definizione di Eurostat: <http://bit.ly/47kfhUO>

Senza affitti fittizi. Il periodo di riferimento dei redditi della SILC 2024 riguarda l'anno 2023. Tutti gli altri risultati della SILC 2024 si riferiscono alla situazione del primo semestre 2024.

Dati aggiornati: 24.10.2025

Fonte: UST – Indagine sul reddito e sulle condizioni di vita SILC

gr-i-20.03.03.08-je

© UST 2026